

**Ambiente**  
Un comitato per difendere «Roma nord»

In difesa del territorio. Si chiama Alam, è una nuova associazione sorta per difendere il territorio di Roma nord e del suo straordinario patrimonio ambientale storico e paesaggistico di Via IV Novembre e della Inghilterra. A farne parte cittadini della Xx e della III circoscrizione ambientalisti urbanisti ed archeologi. Tra i soci fondatori alcuni professori universitari (Francesco Brancaccio, ordinario di Urbanistica alla facoltà di Architettura, e Claudio Saporetti, ordinario di Architettura all'università di Pisa) e il consigliere comunale verde Oreste Ruigiano.

Appena costituita, l'associazione ha già promosso due iniziative. Cinque giorni fa una visita guidata in bicicletta lungo la nuova pista ciclabile da Ponte Milvio a Castel Giubileo. L'altro ieri, un'assemblea pubblica nella parrocchia del «Preziosissimo sangue» di via Flaminia Vecchia per informare i cittadini sulla tormentata vicenda del Parco di Veio e sulle attese di una variante di salvaguardia ambientale e di una legge istitutiva del parco regionale. Nel corso dell'assemblea, si è parlato anche della difficile situazione dei trasporti e delle conseguenze che potrebbero avere le opere dei mondiali sulla vita dei quartieri di Vigna Clara Fleming e Tor di Quinto. Per domenica 3 giugno è prevista una visita guidata al Parco di Veio (appuntamento in piazza Ponte Milvio alle ore 8,30).

Intanto l'associazione ha varato un documento di denuncia, «contro la gravissima e incredibile situazione urbanistica che si è venuta a creare in questo settore della città (nord), causata dalla decadenza dei vincoli del Piano regolatore generale con conseguente vuoto legislativo urbanistico». «Attualmente - continua - il documento - sono stati depositati da parte dei proprietari delle aree (Parco di Veio e Tevere nord) in Comune e Regione progetti per migliaia di mq. volti ad ottenere la concessione, tramite anche lo strumento del concorso al Tar. L'associazione ha inoltre sottolineato come, in questo momento, siano completamente violati i termini standard urbanistici previsti dal Dpr del 2 giugno 1968 (superfici a verde pubblico a parcheggio a servizi di quartiere e a strade che debbono essere garantiti ad abitare).

**Centro**  
Chiuso il night Histoire

Il night club «Histoire» in via Quattro Fontane è stato chiuso ieri dai carabinieri perché ritenuto pericoloso per la sicurezza pubblica. Secondo gli investigatori il locale notturno era frequentato dai boss della Banda del Testaccio e da esponenti della mafia siciliana. Nei giorni scorsi si sarebbe svolto un summit al quale avrebbero partecipato uomini del clan Pileri-Santapaola. Il provvedimento di chiusura è limitato fino al 30 giugno prossimo. Il 6 marzo scorso un altro night, il «Jackie O» era stato chiuso per gli stessi motivi dai carabinieri del reparto operativo.

**Falsa denuncia di due ragazze**  
«Ci hanno violentate»  
Ma era solo una bugia

Si sono presentate in piena notte al funzionario di turno del commissariato Virinale denunciando di essere state violentate in macchina da uno sconosciuto al quale avevano chiesto un passaggio alle 2,30 della notte scorsa, davanti alla stazione Termini. Tutto falso. Le due donne, originarie della provincia di Napoli e di Caserta sono state visitate al pronto soccorso dal Policlinico Umberto I, ma il medico non ha trovato riscontri di violenza carnale. Durante gli interrogatori poi sono cadute in netta contraddizione. Una sostenne di essere stata violentata sulla Cassina, l'altra a San Lorenzo.



**Tor Vergata, secondi e scontenti**

L'Università di Tor Vergata dieci anni dopo. Una storia di promesse mancate. Un'area di 530 ettari, diecimila iscritti, qualche facoltà (6 in tutto) che funziona, altre (quella di Medicina) meno, un policlinico mai sorto, nonostante sia stato annunciato a più riprese l'inizio dei lavori. Ieri, nell'aula magna dell'edificio Sogene (l'unico costruito in questi 10 anni), incontro tra Cgil e il rettore Garaci.

**GIAMPAOLO TUCCI**

«Sono soddisfatto» ripete Enrico Garaci il rettore (e conigliere anziano in Campidoglio). Nel aula magna, all'interno dell'edificio Sogene sono stati festeggiati ieri mattina i dieci anni del II ateneo della capitale Tor Vergata. Il rettore è «soddisfatto». L'università è toccata quota diecimila iscritti sono state istituite sei facoltà, il numero dei docenti è lievitato. E da poco sta firmata (qualche giorno prima delle elezioni del 6 maggio) la convenzione con la Regione Lazio e con la Usl Rm/7 il consiglio di amministrazione ha deliberato per finanziare la costruzione del Policlinico.

«Non siamo soddisfatti» dicono i suoi interlocutori. Sono esponenti sindacali, dialogano con lui, parlando dell'esperienza (esperimenterò?) decennale, nell'ambito di un convegno organizzato da Cgil Università, Camera del lavoro cittadina, Cgil ricerca regionale Università conta solo diecimila iscritti il rapporto tra il numero dei docenti e quello degli studenti è ancora troppo alto. È stata firmata la seconda

convenzione tra università e regione senza che siano stati consultati i sindacati. I finanziamenti per la costruzione del Policlinico sono pochi bastano a metterli nei prossimi tre anni soltanto la sezione laborator.

È una storia italianissima quella di Tor Vergata. Di dieci anni fa la legge istitutiva il secondo ateneo della capitale si diceva servirà come alternativa a «La Sapienza» congestionata fino all'asfissa. E poi sarà un'Università modello moderna efficiente insomma, si voleva alto non mancavano programmi e aspirazioni, né finanziamenti. Ed eccolo sorgere questo polo scientifico un comprensorio di 530 ettari vicino alla Roma-Napoli. Gli anni poi sono passati. L'unico edificio costruito (in un'area vasta e disponibilissima) è quello del blocco Sogene, il sistema dei trasporti è carente, gli iscritti sono saliti, negli ultimi 4 anni da 4.300 a 10.184, restando ben al di sotto della soglia, giudicata ottimale di 25.000. Insomma, un ateneo privo di identità snobbato dai

Compie dieci anni la II università di Roma. Il rettore: «Tutto bene». Il sindacato: «Proprio no».

Solo sei facoltà appena diecimila iscritti. Policlinico inesistente. L'ateneo non decolla.

Il secondo ateneo della città ieri è stato festeggiato il suo «compleanno». L'università di Tor Vergata nasceva dieci anni fa ma non è riuscita a competere con La Sapienza che resta sovrastollata.

**Tutti i numeri della città universitaria**

Facoltà	Prof. ordinari	Prof. associati	Assistenti	Ricercatori	Studenti
Economia e commercio	15	2	-	1	1.623
Giurisprudenza	28	-	6	25	3.100
Ingegneria	44	26	-	54	1.989
Lettere e filosofia	34	23	2	38	1.391
Medicina e chirurgia	53	75	4	143	976
Scienze M.F.N.	54	41	-	76	1.105
<b>Totale</b>	<b>228</b>	<b>167</b>	<b>12</b>	<b>337</b>	<b>10.184</b>

  

ANNO 1989-90	PERSONALE NON DOCENTE	PERSONALE DOCENTE	TOTALE
	596	744	1.340

**Orari ed esami via etere**  
Il progetto di «Proteo»

Per scegliere gli esami da sostenere, basterà accendere il televisore. Nel video, nome e cognome del docente, titolo del corso, orari delle lezioni, elenco dei testi. Per il momento è un sogno «Realizzabili e, però», sostengono i giovani redattori della rivista universitaria Proteo, che non hanno presentato un programma di massima per informatizzare La Sapienza da cima a fondo. L'idea è nata in seguito a un sondaggio curato da Proteo - dal quale

emerge, una volta di più la fame d'informazione degli studenti. Il progetto illustrato durante un convegno, prevede l'installazione di terminali oltre che nelle facoltà e nei dipartimenti nei principali uffici postali nelle sedi circoscrizionali, nelle biblioteche, nelle scuole superiori. E, con il video o con un personal computer dotato di Modem, si potrà ricevere le informazioni direttamente a casa. Quanto costerà? Per ora, non lo si

nessuno. Gli studenti di «Proteo» si limitano a lanciare un'idea e stanno in attesa. Poco confortanti i primi risultati. Tecce invitato al convegno, ha mandato un suo rappresentante, che se n'è andato subito. Ora «Proteo», per andare avanti, attende che le istituzioni si accorgano del progetto. Ammesso che ciò accada, si dovrà bandire una gara d'appalto per affidare a una società la definizione di particolari e costi.

**L'AGE D'OR**  
presenta **WOODY '80**  
24 MAGGIO - ore 20,30  
**ZELIG 1983**  
26 MAGGIO - ore 20,30  
**BROADWAY DANNY ROSE 1984**  
28 MAGGIO - ore 20,30  
**LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO 1985**  
31 MAGGIO - ore 20,30  
**HANNAH E LE SUE SORELLE 1986**  
2 GIUGNO - ore 20,30  
**SETTEMBRE 1987**  
4 GIUGNO - ore 20,30  
**RADIO DAYS 1987**  
7 GIUGNO - ore 20,30  
**UN'ALTRA DONNA 1989**  
Le proiezioni si svolgeranno presso il **CIRCOLO FGCI WOODY ALLEN** in via dei Ragazzotti 3 (metro Re di Roma).

**Associazione «Città Futura»** Lega Studenti Medici F.G.C.I.

**CAMPEGGIO STUDENTESCO INTERNAZIONALE**

Castiglione della Pescaia (Grosseto) dal 5 al 15 luglio 1990  
Per informazioni telefonare al 06/67 82 741 (dal lunedì al venerdì ore 16,30 - 18,30)

**SEZIONE SAN SABA**  
VIA CARLO MARATTA 3

Giovedì 24 maggio alle ore 18.30 presso la sezione Pci di San Saba

**Assemblea dibattito sul processo «SOFRI»**

**GIOVEDÌ 24 ORE 20,30**  
ALLA VILLETTA VIA PASSINO, 26 GARBATELLA

**PROIEZIONE DEL FILM**  
**NUOVO CINEMA PARADISO**  
Si comunica che è aperto un posto ristoro G. Cultura PCI FGCI - Garbatella

**GIOVEDÌ 24, ORE 21**  
presso la Sezione Pci Ponte Milvio  
Via Prati della Farnesina, 1

si svolgerà una riunione promossa da un gruppo di giovani della zona Nord, per la formazione di un

**COMITATO COSTITUENTE DI ZONA**

Tutti i giovani, i compagni, i cittadini interessati, all'iniziativa sono invitati a partecipare

Ritrovato il corpo di un uomo a Castel Porziano

**Ucciso a colpi di crick e nascosto dietro un cespuglio**

L'hanno trovato disteso con il volto e le braccia coperte di sangue su una piccola duna in via del Lido di Castel Porziano, a poche centinaia di metri dalla Cristoforo Colombo. A dare l'allarme è stato un ragazzo che si era appiattito con la fidanzata in un cespuglio verso le 19 in questa zona isolata e punto di riferimento delle giovani coppie della zona. La squadra mobile e la polizia scientifica ritengono che possa trattarsi di un pregiudicato di circa quarant'anni poiché sul suo corpo sono stati trovati numerosi tatuaggi. Ad ucciderlo (il medico legale parla di una morte presumibilmente da far risalire al giorno

precedente) potrebbe essere stato un cric o una sbarra di ferro anche se non si escludono per il momento anche colpi d'arma da fuoco. Forse l'uomo ha cercato di difendersi dagli aggressori che prima lo hanno colpito e molto probabilmente solo successivamente lo hanno trasportato.

L'allarme è stato dato ieri nel tardo pomeriggio. I due giovani che hanno scoperto il cadavere si trovavano lì per caso. Avevano scelto questa piazzola piuttosto deserta lontano da occhi indiscreti per poter trascorrere qualche minuto di tranquillità. Ma proprio mentre cercavano di sistemare

meglio l'auto si sono accorti del corpo. Un braccio coperto di sangue e ormai irrigidito usciva fuori da un cespuglio. Si sono avvicinati ed hanno visto l'uomo completamente vestito che giaceva a terra senza vita. Spaventati hanno subito avvertito la polizia. La zona dove è stato ritrovato il cadavere si trova quasi in mezzo ad una ardenza di conigli. Tra la Cristoforo Colombo e la litoranea per Toranjana. Di fronte ai due casali abbandonati ex maneggi per cavalli. Nessuna abitazione civile se si esclude una piccola costruzione a un centinaio di metri di distanza.

**Molestie all'Eur**  
Pianista denunciato per atti osceni

Un pianista romano, Raffaele D. 31 anni è stato denunciato con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico. Il blocco martedì mattina al Eur un agente in borghese della quinta sezione della squadra mobile mentre stava infastidendo una ragazza ai piedi della scalinata della chiesa dei Santi Pietro e Paolo in via Tupini.

Già da alcuni giorni il vice questore Antonio Del Greco aveva ricevuto la segnalazione di alcuni episodi di atti di libidine avvenuti nei confronti di giovani ragazze sempre nella zona dell'Eur sempre a opera dello stesso individuo. Per

Il Venerdì  
Lettere al  
Salvagente

Il giorno 27 giugno 1990 dalle ore 16 in poi l'agenzia di prestiti sui pegni ANTONIO MERLUZZI SNC sita in Roma via dei Gracchi 23 eseguirà la vendita all'asta pubblica a mezzo ufficiale giudiziario dei pegni scaduti non ritirati o non rinnovati dal n. 28398 al n. 30817. Pegni arretrati n. 27064 26950-26951 26952-26953 26954

**COLOMBI GOMME**  
Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401  
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (Torre Nova) - TEL. 2000101  
GUIDONIA - VIA PIETRARA, 3 - TEL. 0774/342742  
GUIDONIA - VIA P. S. ANGELO - TEL. 0774/342742

**RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA**

Forniture complete di pneumatici nuovi e ricostruiti

**Abbonatevi a l'Unità**